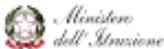


# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



#NEXTGENERATIONITALIA



## MIM

Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



REGIONE SICILIA



## LICEO SCIENTIFICO "LEONARDO DA VINCI" FLORIDIA

SEDE ASSOCIATA LICEO SCIENTIFICO DI CANICATTINI BAGNI

Liceo Scientifico - Scienze Umane - Linguistico - Economico Sociale - Scienze Applicate - Sportivo

Potenziamento di Biologia con curvatura biomedica

Viale Vittorio Veneto Contrada Serrantone 96014 - FLORIDIA (SR) TEL.: sede centrale 0931/949768

Sezione Associata Liceo Scientifico di Canicattini via Umberto TEL.0931/947506

codice meccanografico SRPS150001- sito web: <http://www.liceofloridia.edu.it>

indirizzo email: [srps150001@istruzione.it](mailto:srps150001@istruzione.it)

C. F.: 93079140898

LICEO SCIENTIFICO - LEONARDO DA VINCI-FLORIDIA  
Prot. 0014329 del 17/12/2024  
VI-2 (Uscita)

All'ALBO PRETORIO ON-LINE  
All'Amministrazione Trasparente  
Al Sito web sezione PNRR

**OGGETTO: Decisione a contrarre affidamento diretto con O.D.A. su MEPA per l'acquisto di "dotazioni digitali" per la realizzazione di ambienti fisici innovativi di apprendimento, Risorse del Piano "Scuola 4.0". Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" Azione 1 – Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.**

**TITOLO PROGETTO: LICEO 4.0**

**CODICE PROGETTO: M4C1I3.2-2022-961-P-**

**18936 CUP: H44D22004100006**

**CIG: B4DB3F7009**

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia

delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

**VISTO** l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

**VISTO** l’Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall’Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom, da cui risultano assegnate a questa Istituzione Scolastica € 198.745,01;

**VISTO** le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;

**VISTE** le delibere degli organi collegiali Consiglio d’istituto e Collegio dei Docenti di approvazione del progetto Liceo 4.0 in Piattaforma FUTURA;

**VISTA** la delibera del Consiglio di istituto n. 49 del 19/01/2024 di approvazione del programma annuale dell’esercizio finanziario 2024;

**VISTA** la sottoscrizione dell’atto di concessione prot. n. 0046668 del 17/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

**VISTO** il Decreto di assunzione in bilancio del progetto Liceo 4.0 codice identificativo M4C1I3.2-2022-961-9-18936 prot. 2436 del 20/03/2023;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del il D.A. n. 7753 del 28 dicembre 2018 dell’Assessore all’Istruzione e alla Formazione Professionale di concerto con l’Assessore all’economia della Regione Siciliana;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

**VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della Legge 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

**VISTO** il D.A. n. 7753 del 28 dicembre 2018 dell’Assessore all’Istruzione e alla Formazione Professionale di concerto con l’Assessore all’economia della Regione Siciliana, Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni

scolastiche";

**VISTO** il regolamento interno per l'acquisizione di lavori e forniture approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 15 del 14/06/2019;

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

**VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto verbale n. 16 del 23/02/2022 di aumento del limite per gli affidamenti diretti di competenza del Dirigente Scolastico ai sensi degli artt. 44 e 45 del D.I. 129/2018 (Regolamento sulla gestione amministrativa-contabile delle Istituzioni scolastiche), fino a 139.999,99 €, secondo quanto previsto dal comma 1 lettera b) dell'art. 50 del DLgs n. 36 del 31/03/2023;

**VISTO** il DLgs n. 36/2023 recante "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

**VISTO** l'art. 17 commi 1 e 2 del DLgs n. 36/2023 secondo il quale: comma 1 "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli Enti concedenti, con apposito Atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Comma 2 - In caso di affidamento diretto, l'Atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale";

**VISTO** che l'art. 50 del D.lgs 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità;

- a) Affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuate tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) Affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuate tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

**VISTO** l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'Ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1, lettera a) e b), del codice e dei requisiti generali previsti dal medesimo codice;

**CONSIDERATO** che relativamente alla fornitura di cui in premessa, non ci sono "convenzioni attive" sulla piattaforma Consip;

**CONSIDERATO** che a seguito indagine di mercato informale effettuata l'operatore che offre il preventivo maggiormente vantaggioso in termini di rapporto qualità/prezzo che risulta inserito negli elenchi dei fornitori iscritti al MEPA e in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, risulta essere la Ditta 2F CATANIA P.I.05416590874;

**CONSIDERATO** che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato 1.4 del D.lgs 36/2023;

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

**VISTA** l'offerta della Ditta 2F CATANIA S.R.L. con sede in Catania via Vincenzo Giuffrida,

210 P.Iva 05416590874;

**RILEVATO** che il valore economico del servizio richiesto risulta tale che, per il suo affidamento, non necessita di procedura negoziata senza bando, ovvero che l'affidamento per la fornitura del servizio richiesto è compreso nel limite di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs 36/2023;

disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

**VISTO** il D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

**CONSIDERATE** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D. lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

**VISTO** il D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

**VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

**CONSIDERATO** in particolare l'art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

**VISTO** il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti

**VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

**VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

## **DECIDE**

**Art. 1** - Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**Art. 2** - L'affidamento diretto tramite O.D.A. su MEPA, con la ditta 2F CATANIA S.r.l. con sede legale in 95128 Catania, via Vincenzo Giuffrida n. 230, P. Iva: 05416590874, avente come oggetto fornitura di "Dotazioni digitali" n. 3 casse acustiche per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi relativi alle Risorse del Piano "Scuola 4.0".

**Art. 3** - L'importo massimo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto mediante O.E.I. Mepa di cui all'art. 2 è determinato in € 690,00 (seicentonovanta/00) Iva esclusa pari ad € 841,80 (ottocentoquarantuno/80) Iva inclusa. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, all'aggregato di spesa A (Attività) voce 03 (Didattica) sottovoce 21 (Piano Scuola 4.0 - Azione 1 Next digital classroom D.M. 218/2022 - M4C1I3.2-2022-961-18936).

**Art. 4** - di nominare la Prof.ssa Rita Spada quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;

**Art. 5** di conferire mandato al suddetto RUP per l'espletamento della procedura, nonché la delega alla sottoscrizione del contratto stipulato a seguito dello svolgimento della procedura;

**Art. 6** di pubblicare la presente Decisione a contrarre all'albo online e sul sito web dell'Istituzione scolastica sezione Amministrazione Traspare e nella sezione dedicata al PNRR.



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**(Prof.ssa Rita Spada)**  
*Documento informatico firmato digitalmente ai  
sensi del D.Lgs. 82/2005*